

IL CASO

Povero mondo del cavallo! Un tempo protagonista oggi del tutto dimenticato

*Scomparso il Premio nazionale di allevamento
nella terra dei butteri che sconfissero Buffalo Bill*

di Sabino Zuppa

GROSSETO. Il cavallo, un nobile ed affascinante animale che ha fatto da secoli la storia della nostra terra, che ricorre in quasi tutte le fotografie e le didascalie del territorio maremmano, e che im-

mancabilmente viene tacciato nelle sedi istituzionali come veicolo di attrazione turistica, di sviluppo economico e di valore sportivo e morale. Un simbolo e un valore aggiunto per la Maremma.

CONCORSO IPPICO

Una gara al Casalone

Ma gli stiamo dando il giusto peso e la giusta considerazione? Oppure, a partire dagli operatori del settore per poi continuare con enti tecnici ed enti pubblici del territorio, l'importanza del cavallo è stata di recente sottovalutata se non addirittura trascurata?

Adesso c'è solo una tappa nei calendari Fise e Unire tra ostacoli, dressage, endurance e così via

Dalla cresta dell'onda di 15 anni fa al quasi annimato. I dati parlano chiaro: fino alla fine degli anni '90 si svolgeva a Grosseto il Premio nazionale di Allevamento, all'epoca la più importante prova per giovani cavalli da salto ostacoli nonché passaporto per molti operatori del settore

verso livelli tecnici ben più elevati. Per quanto riguarda l'ippica, all'ippodromo del Casalone correvano e vincevano cavalli provenienti anche da paesi stranieri, come per esempio A Liph che si aggiudicò il premio Città di Grosseto, allora listed race, per i colori dello sceicco Al Maktoum.

Quale oggi la situazione? Al Casalone le corse si sono abbassate di livello, il pubblico da quegli anni - complice anche una crisi a livello nazionale - è notevolmente diminuito e per il 2011 si parla di un'ulteriore diminuzione delle giornate che potrebbero limitare gravemente il calendario. Per quanto l'equitazione, note ancor più dolenti: scorrendo i calendari pubblicati sui siti Fise ed Unire 2010, riguardanti tutte le discipline inerenti il ca-



vallo (salto ostacoli, dressage, monta da lavoro, endurance ecc.), in un lotto di centinaia di appuntamenti appare solo una tappa del salto in libertà disputatasi in settembre a Grosseto. Tra i concorsi di un certo livello, appaiono invece per il 2011 solo una serie di appuntamenti (Jumping Tour Follonica) in un campo ostacoli all'ippodromo dei Pini, la cui gestione delle gare è affidata ad un centro ippico esterno alla provincia, la Valdera Equitazione di Pontedera.

Nella terra dei butteri, di coloro che sconfissero il mitico

Buffalo Bill, nemmeno una gara di monta da lavoro, né di endurance, dressage o quant'altro. Dunque una evidente parabola discendente che forse privati, Fise, Unire, enti pubblici dovrebbero affrontare in maniera più unita ed all'insegna della collaborazione dei bei tempi: da 10 anni a oggi quelle che furono le magiche "Manifestazioni Ippiche settembrine" sono state sostituite soltanto da alcune edizioni di un campionato di salto ostacoli per il cavallo di razza maremmana che ogni anno ha cambiato sede ospitante ed

Il paradosso. Emilio Bicocchi su Class Horse Tv Eppure è un grossetano il testimonial sul satellite

GROSSETO. Sembra davvero il colmo, ma è pur sempre una nota di merito, una specie di fiore all'occhiello, il fatto che nonostante la manifesta decadenza del settore del cavallo grossetano, sia proprio un maremmano a fare da "testimonial" per Class Horse Tv, il nuovo canale dedicato al mondo del cavallo a 360°, visibile sul canale 221 del palinsesto Sky, sul 55 di tivù sat e su Dgtv in tutta Italia. Emilio Bicocchi, grande cavaliere che ha frequentato vari settori dell'ippica, dalle corse ai concorsi di salto ostacoli e che particolarmente in questi ultimi ha raggiunto livelli veramente stabilizzanti, tanto da risultare attualmente uno dei migliori sportivi italiani del settore: solo per citare gli ultimi appuntamenti internazionali cui ha preso parte, ha gareggiato lo scorso Ottobre a Lexington, in Kentucky, dove ha rappresentato l'Italia al World Equestrian Games ed ancor prima, in settembre aveva sbaragliato il campo vincendo il Gran Prix Volvo a Madrid, uno dei concorsi ippici più importanti a livello europeo.

S.Z.

in particolare nel 2010, quando nei due anni precedenti si era svolto un Horse Festival

**In questa stagione
ci sarà solo un
appuntamento di livello**

ha preso il nome di Festival dei Cavalli e si è svolto al Cemivet e, per un'altra, a soli 10 giorni di distanza ha visto spettacoli e raduni a Braccagni alla Fiera dell'usato.

A Taliani la Corsa della Befanata

*Podismo, si è imposto in coppia con l'aretino Annetti
È la prima vittoria stagionale per il Marathon Bike*

GROSSETO. Il 2010 si era chiuso con la vittoria di Fabio Tronconi ad Orbetello (il 49° centro di una stagione esaltante), il 2011 si è invece aperto per il Marathon Bike con lo splendido successo firmato da Massimiliano Taliani alla "Corsa della Befatata".

L'atleta originario di Abbadia San Salvatore in coppia per l'occasione con l'aretino Alessandro Annetti, ha fornito una prestazione maiuscola, dimostrando di avere già un'eccellente condizione di forma.

Ottimo il tempo di 40'25, fatto registrare dai due podisti per compiere 11 chilometri e 400 metri del percorso, a tratti molto impegnativo.

Alla prestigiosa manifestazione senese, che tradizionalmente apre la nuova stagione agonistica, oltre alla prima vittoria di Taliani, si sono distinte anche le coppie composte da Lorian Landi con Micaela Brusa, quattordicesimi al traguardo nella categoria "miste", e la coppia Silvia Sacchini e Laura Bonari, con un ottimo 11° posto, tra le donne.

Alla manifestazione giunta alla sua 32ª edizione, quest'anno ha visto alla partenza oltre trecento coppie di atleti, ce ne erano anche altre sei che portavano i colori del Marathon Bike, composte da: Patrizia Pecchioli-Fabio Ceconami, Carolina Polvani-Renato Goretti, Daniela Mucciarelli-Mario Paganucci, Fabio Giansanti-Sergio Ignirri, Roberto Salvadori-Riccardo Ciregia, e per finire, Maurizio Ciolfi con Marinela Chis.

MARATHON BIKE
Max Taliani



MOUNTAIN BIKE

Nencini in solitario al traguardo di Cala Violina

Ha fatto il vuoto nella prima tappa del campionato d'inverno della consulta provinciale

GROSSETO. L'insaziabile Andrea Nencini, neocampione d'Italia di cicloross vigili del fuoco, si è aggiudicato la prima prova del 6° campionato d'inverno mountain bike Uisp, trofeo della consulta provinciale. Il portacolori del Team Perin si è imposto a Cala Violina, in una manifestazione con 50 partecipanti.

La gara si è movimentata già dal primo giro, con un gruppetto di nove corridori che è andato in fuga. Durante il 2° giro il gruppo di testa si riduceva a sette unità sino alla fine del terzo giro, in cui Tognoni del Free Bikers Pedale Follonichese accusava un sal-

to di catena che lo faceva attendere. Nel corso del penultimo giro prova l'attacco Timitilli della Valdarbia rintuzzato da Bertoni (Ss Grosseto), Stella (Free Bikers) e Nencini (Team Perin) che a sua volta sferrava l'allungo decisivo salutando così gli altri contendenti alla vittoria finale. Nel corso dell'ultimo giro Nencini allungava l'andatura portandosi così in solitaria al traguardo, mentre alle sue spalle Timitilli staccava a sua volta Bertoni e Stella aggiudicandosi il 2° posto con Bertoni a completare il podio di giornata e vincitore della A4. Seguivano gli arrivi degli altri atleti con Becherini

del Vc San Vincenzo che si aggiudicava la categoria A1, Ramazzotti della Ss Grosseto la categoria A2, Fabianelli e Fraternali del Free Bikers Pedale Follonichese rispettivamente quella A5 e A6, Tucciarone del Team Nord Est Bike 2000 quella A7, mentre la prima donna a tagliare il traguardo era Lucia Salvadori del Team Bike Perin.

Le altre prove. L'appuntamento è per le altre prove del circuito che si terranno in successione nelle prossime domeniche di gennaio: il 16 a Castiglione della Pescaia, il 23 a Roselle e la prova conclusiva il 30 a Scarlino.

